



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI GENOVA

Riunione della Giunta Camerale di lunedì 07 novembre 2016 - Ore 15,14

Presenti	Assenti		
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Gr. Uff. Paolo Cesare Odone	- Presidente
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sig. Achille GIACCHETTA	- Vicepresidente
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dott. Cesare CASTELBARCO ALBANI	
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sig. Alessandro CAVO	
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sig. Paolo CORSIGLIA	
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Dott. Giuseppe COSTA	
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sig.ra Patrizia DE LUISE	
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ing. Filippo DELLE PIANE	
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dott. Gianluigi GRANERO	
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dott. Felice NEGRI	
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dott. Marco NOVELLA	
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Sig. Giulio SCHENONE	
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dott. Mario GUIDA	- Presidente Revisori dei Conti
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dott. Gian Alberto MANGIANTE	- Revisore dei Conti
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dott.ssa Catia GUERRERA	- Revisore dei Conti
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dott. Maurizio CAVIGLIA	- Segretario Generale

(*) La sig.ra De Luise esce alle 16.05 prima della trattazione della delibera n.226, e rientra alle 16.10 prima della trattazione della delibera n.230.

(**) Il dott. Caviglia lascia la riunione alle ore 16.14 prima della trattazione della delibera n.231.

Assistono il Segretario Generale il Dirigente Vicario, Dott. Marco Razeto, il Prof. Roberto Raffaele Addamo, il Dott. Andrea Susto e la Sig.ra Antonia Pelizza.

N. 231 del 07.11.2016

OGGETTO: Posizione dirigenziale di vertice dell'Ente Camerale.

Il PRESIDENTE riferisce:

In data 31 agosto 2017 verrà a scadenza il termine quinquennale del contratto di lavoro tra l'Ente Camerale e il Dr. Maurizio Caviglia, contratto conseguente alla nomina quale Segretario Generale della Camera di Commercio avvenuta con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 16 luglio 2007 a termini dell'art. 20 della Legge 29 dicembre 1993 n. 580 ed al successivo rinnovo stabilito a seguito del provvedimento della Giunta Camerale n. 71 del 5 marzo 2012.

In occasione della nomina iniziale il Decreto Ministeriale concluse la procedura di selezione intesa ad designare il dirigente di vertice dell'Ente nell'ambito degli iscritti ad apposito elenco nazionale, secondo le previsioni del succitato art. 20, procedura che, nel caso specifico, si caratterizzò per la particolare valenza del percorso selettivo, qualificato dalla previsione di prove scritte e orali affidate a un'autorevole commissione esterna.

Nell'approssimarsi quindi, ciò premesso, della scadenza dell'incarico, appare necessario prospettare alla Giunta Camerale il quadro giuridico riferito al tema in oggetto, quadro in oggi non sostanzialmente mutato e costituito dall'art. 20 della legge 29.12.1993 n. 580 quale essa risulta dalle modifiche apportate dal D.Lgs. 15 febbraio 2010 n. 23 che hanno interessato la materia, in essenza, sotto i profili dell'assimilazione delle funzioni dei Segretari Generali ai Dirigenti Generali dello Stato e della modifica della disciplina dell'elenco degli aspiranti.

Immutata, pertanto, la normativa applicabile nell'ipotesi di una nuova selezione, deve rammentarsi un significativo chiarimento concernente l'alternativo caso del rinnovo del rapporto di servizio del Segretario Generale. Fermo restando, infatti, il principio generale della rinnovabilità degli incarichi dirigenziali pubblici sancito dall'art. 19, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 nell'ambito della generale deroga alla disciplina del rapporto di lavoro a termine che caratterizza la dirigenza (in oggi art. 29, comma 2 del D.Lgs. 15.6.2015 n. 81), il Ministero

el

dell'Economia e delle Finanze - Ispettorato Generale di Finanza, si è a suo tempo espresso con un'apposita nota (n. 0042465 del 16 aprile 2009) in merito alle problematiche connesse all'affidamento, mutamento e revoca degli incarichi di cui trattasi.

In termini puntuali il Ministero ha ritenuto di precisare, "con specifico riguardo all'ipotesi di riconferma del Segretario, che tale atto non debba essere subordinato al necessario esperimento di procedure tese a rendere pubblica la scadenza dell'incarico e la vacanza della posizione. Trattasi infatti di scelta fortemente discrezionale da parte della Giunta, volta a dar vita a un rapporto lavorativo in cui l'elemento fiduciario risulta essenziale".

Il quadro generale concernente l'incarico di cui trattasi non può prescindere dalle valutazioni che, a vari titoli, discendono dall'attesa evoluzione della normativa concernente il sistema camerale, evoluzione derivante dall'applicazione della delega contenuta nell'art. 10 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 in vigore della drastica contrazione delle risorse per entrate di diritto pubblico ingenerata dal preesistente D.L. n. 90/2014.

In proposito, sul piano prettamente amministrativo, va inoltre tenuto conto che i limiti legali del trattamento economico eventualmente applicabili al caso in termini concretamente incisivi, consentiranno all'Ente di applicare il c.d. *ius superveniens*.

Ben più rilevante, nella circostanza, è per contro la valutazione in ordine all'impatto gestionale del processo di riforma che, indipendentemente dalla disciplina di dettaglio, non ancora compiutamente definita, richiederà un eccezionale impegno della dirigenza e principalmente della dirigenza di vertice, sotto i molteplici profili rappresentati dalla ristrutturazione dei compiti istituzionali, dal riordino del sistema e delle sue strutture strumentali e associative, dalla ridefinizione dei rapporti istituzionali, in un quadro che si prospetta caratterizzato dalla duratura, massiva, contrazione delle risorse con cui l'Ente Camerale dovrà presumibilmente fronteggiare incombenze non correlativamente ridimensionate.

Come è a conoscenza della Giunta Camerale, il profondo impatto dell'iniziativa riformatrice voluta dal Governo nei confronti del sistema delle Camere di Commercio ha inciso profondamente sul percorso di programmazione pluriennale dell'Ente, ritardandone l'adozione sino ad un sufficiente delinearli dei contenuti della legislazione delegata. Ne deriva una sostanziale coincidenza tra l'avvento della riforma e l'avvio della programmazione, riferita al periodo 2016-2020, la cui tempistica ha visto la formalizzazione del piano di mandato da parte del Consiglio Camerale in data 24 ottobre 2016.

Sulla base dello scenario così delineato si ritiene perciò di sottoporre alla Giunta la valutazione che la dimensione e natura delle criticità ed esigenze surriferite suggerisca una coerente tempistica del ciclo gestionale e un assetto della dirigenza di vertice per quanto possibile stabile e non consegnato alla naturale precarietà di una fase di transizione.

Devono quindi essere affrontate le implicazioni propriamente contrattuali che conseguono all'eventuale fattispecie del rinnovo dell'incarico, così come in ogni caso in cui la funzione dirigenziale di vertice viene attribuita a dirigente non rientrante nei ruoli della Camera di Commercio.

Avuto riguardo, infatti, al limitato ambito di applicazione del CCNL per la separata area della dirigenza del Comparto Regioni - Autonomie Locali, concernente il solo personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, si determina, nel caso di specie, il ricorso alla contrattazione individuale. In relazione al rapporto di lavoro del Dr. Caviglia, i provvedimenti della Giunta Camerale n. 202 del 30 luglio 2007, n. 71 del 5 marzo 2012 e n. 260 del 6 agosto 2012 ne hanno orientato l'impostazione in termini facenti riferimento al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per la separata area della Dirigenza del Comparto "Regioni - Autonomie Locali", compatibilmente con la natura a tempo determinato del rapporto di lavoro e ferme restando le valutazioni sviluppate nei predetti più recenti provvedimenti.

Il Vicepresidente, Sig. Achille GIACCHETTA, sottolinea come, di fronte alle complessità che vanno emergendo dalla peculiare situazione e alle tematiche che si vanno prospettando all'Ente Camerale, emerge massima l'evidenza, con la più stretta urgenza, di garantire la continuità degli assetti gestionali, che appare assicurata comunque e più che adeguata di ogni altra rispetto alle necessità contingenti che impongono piena capacità di affrontare tutte le attese trasformazioni. Evidenzia, quindi, in proposito, come vada ritenuto indispensabile che in tale contesto la Camera di Commercio sia posta in condizioni di svolgere l'azione forte che da anni ha consentito, coerente con il recentissimo piano pluriennale di attività, azione all'interno della quale il ruolo del Segretario Generale è, come noto, perno fondamentale. Verificato, inoltre, come il quadro sopra delineato corrisponda a una prossima stagione di rinnovi degli incarichi amministrativi di vertice da parte delle principali realtà istituzionali del territorio, propone che il rinnovo dell'incarico del Segretario Generale, sussistendo il consenso dell'interessato, venga anticipato al 1° dicembre 2016, per il periodo di anni cinque.

La GIUNTA CAMERALE



Udita la relazione del PRESIDENTE;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolar modo, gli artt. 19, 24 e 27;

Visto l'art. 20 della Legge 29 dicembre 1993 n. 580, come modificato dal D.Lgs. 15 febbraio 2010 n. 23, concernente i Segretari Generali delle Camere di Commercio;

Visto lo Statuto della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Genova, approvato dal Consiglio Camerale in data 16.12.1999 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Regolamento sull'organizzazione degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione del Consiglio Camerale n. 3/C del 18 aprile 2001;

Richiamato l'art. 29, comma 2, del D.Lgs. 25 giugno 2015 n. 81;

Richiamato il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 luglio 2007, con cui il Dr. Maurizio Caviglia è stato nominato Segretario Generale della Camera di Commercio a decorrere dal 1° settembre 2007;

Richiamate le proprie precedenti deliberazioni n. 61 del 3 aprile 2007 e n. 202 del 30 luglio 2007;

Richiamate, inoltre, le proprie precedenti deliberazioni n. 71 del 5 marzo 2012, n. 248 del 16 luglio 2012 e n. 260 del 6 agosto 2012;

Vista la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 0042465 del 16 aprile 2009, con cui è stata diramata la nota dello stesso Ministero - Ispettorato generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico n. 0038195 del 3 aprile 2009, con la quale è stato manifestato l'orientamento dello stesso Ministero in ordine alla disciplina concernente la conferma dei Segretari Generali delle Camere di Commercio;

Richiamati, ove occorra, l'art. 11, quinto comma, del D.P.R. 9.5.1994 n. 487, e l'art. 2 della legge 7.8.1990 n. 241;]

Viste le proprie precedenti deliberazioni n. 238 del 23 dicembre 2002, 214 del 30 luglio 2007, 344 del 20 dicembre 2007, 360 del 21 dicembre 2009, 366 del 20 dicembre 2010, 372 del 19 dicembre 2011, 373 del 17 dicembre 2012, 393 del 16 dicembre 2013, 351 del 15 dicembre 2014 e 270 del 21 dicembre 2015, concernenti

la definizione degli obiettivi annuali posti alla posizione dirigenziale apicale;

Viste le proprie precedenti deliberazioni n. 155 del 19 maggio 2008, 84 del 23 marzo 2009, 192 del 21 giugno 2010, 146 del 16 maggio 2011, 155 del 7 maggio 2012, 178 del 3 giugno 2013, 192 del 3 giugno 2014, 156 del 6 luglio 2015 e 146 del 13 giugno 2016, concernenti le valutazioni periodiche annuali formalizzate dalla Giunta Camerale nei confronti del Dr. Maurizio Caviglia nel corso dell'incarico in essere;

Considerato che in occasione delle predette deliberazioni la Giunta ha avuto modo di verificare ed esprimere valutazioni periodiche sistematicamente positive nei confronti del summenzionato dirigente;

Espresso pieno apprezzamento per l'attività svolta in corso di incarico dal Dr. Maurizio Caviglia in qualità di Segretario Generale dell'Ente Camerale sia sotto il profilo del perseguimento e conseguimento degli obiettivi strategici ed operativi dell'Ente Camerale, sia per quanto concerne la qualità e l'efficacia delle prestazioni personali e professionali manifestate nella veste di dirigente di vertice dell'Ente Camerale;

Richiamati l'art. 10 della Legge 7.8.2015 n. 124 e l'art. 28 del D.L. 24.6.2014 n. 90, convertito con Legge 11.8.2014 n. 114;

Considerato e rimarcato l'eccezionale impatto di tali disposizioni legislative sulla struttura, i compiti e le risorse del sistema camerale;

Vista la deliberazione del Consiglio Camerale in data 24 ottobre 2016, con cui è stato approvato il programma pluriennale di attività dell'Ente Camerale riferito al periodo 2016-2020;

Viste e condivise le valutazioni espresse dal Relatore in ordine all'esigenza di adeguatezza, continuità e stabilità della funzione gestoria;

Udite e condivise le valutazioni espresse dal Sig. Giacchetta;

Considerato che il Dr. Maurizio Caviglia è iscritto nell'elenco dei Segretari Generali di Camere di Commercio di cui al succitato art. 20 della Legge n. 580/93 e richiamato a tal fine l'art. 13, comma 1, del D.M. 20 ottobre 2012 n. 230;

Preso atto, agli effetti tecnici e contrattuali, della disciplina concernente il rapporto di lavoro, anche nelle qualifiche dirigenziali, alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni;

Considerato che, non essendo il Dr. Caviglia dirigente di ruolo di amministrazione pubblica, il rapporto di lavoro accedente alla carica è disciplinato dalla contrattazione individuale, secondo le previsioni del sopra citato D.Lgs. n. 165/01;

Richiamato il CCNL dell'area della dirigenza del comparto Regioni - Autonomie Locali;

Udito il Collegio dei Revisori dei Conti;

Condivise le valutazioni del PRESIDENTE;

Con votazione unanime, per alzata di mano,

d e l i b e r a

Di proporre al Dr. Maurizio CAVIGLIA, Segretario Generale della Camera di Commercio, il rinnovo dell'incarico attualmente ricoperto ai sensi dell'art. 20 della Legge 29 dicembre 1993 n. 580 e successive modificazioni, per il periodo di anni cinque, proponendo altresì che detto rinnovo, previo consenso dell'interessato, decorra anticipatamente a far data dal 1° dicembre 2016, con corrispondente rinnovo del correlato contratto di lavoro in essere.

Di demandare al Presidente l'adozione degli atti conseguenti.

9

